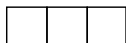


Alfred Hitchcock: “La donna che visse due volte” al cinema e una mostra a Genova

Mentre apre "Alfred Hitchcock nei film della Universal Pictures", un viaggio fotografico – e video – nel backstage di *Psycho* e *Gli Uccelli*, ritorna in sala un altro suo capolavoro, restaurato: *La donna che visse due volte*

di M.B.



Alfred Hitchcock: una mostra racconta tutti i suoi capolavori
SFOGLIA LA GALLERY

La *donna che visse due volte*, 1958, uno dei capolavori di Alfred Hitchcock e il “film migliore di tutti i tempi”, seconda la classifica che la rivista britannica *Sight & Sound* stila ogni 10 anni con la collaborazione di oltre 800 critici, ritorna al cinema (dal 18 novembre). In una versione restaurata grazie alla **Cineteca di Bologna**. Un tuffo a spirale nell’arte del maestro del brivido, nelle sue ossessioni, in quelle del protagonista **Scottie** (James Stewart), impaurito dal vuoto e attratto da una donna (**Kim Novak**) che prima vede morire e poi risorgere.

LEGGI ANCHE

› **Hollywood Film Award: tutti i look dal red carpet a Beverly Hills**

Qui l’interrogativo da porsi non è, come nei classici gialli, “chi è l’assassino”. Ma come la razionalità di un poliziotto (Scottie) sia stata accecata dall’amore. Hitchcock ci regala uno dei suoi film più complessi (qualcuno lo ha anche definito “filosofico”). In cui il thriller si sobbarca l’onere di depistare lo spettatore, ma soprattutto di indagare tra le pieghe oscure della psiche umana.

La mostra definitiva

Ma Hitchcock viene celebrato solo al cinema. A Genova è stata allestita a Palazzo Ducale la mostra *Alfred Hitchcock nei film della Universal Pictures*, curata Gianni Canova e aperta fino all'8 marzo 2020. Settanta fotografie e contenuti speciali provenienti dalla major americana raccontano l'universo hitchcockiano. Conducendo i visitatori nel backstage di capolavori appunto come *La donna che visse due volte*, *Psyco* (1960), *La finestra sul cortile* (1954) con Grace Kelly. Una delle attrici preferite dal regista inglese a cui dovette rinunciare per le incombenze di palazzo (come tutti sanno Grace Kelly nel 1956 sposò il Principe di Monaco Ranieri) e *Gli uccelli* (1963).

LEGGI ANCHE

› [“Gli uccelli” di Alfred Hitchcock è il film da \(ri\)vedere per Paolo Mereghetti](#)

Si potrà curiosare dietro le quinte del **Motel Bates**, conoscere i dettagli di personaggi come Norman Bates, Madeleine e Judy di *La donna che visse due volte*, gli effetti speciali rivoluzionari e le vicissitudini di **Tippi Hedren** sul set di *Gli Uccelli*, e ovviamente rivivere la famosa scena della doccia in *Psyco* con Janet Leigh.



Tippi Hedren nella celebre scena dell'attacco alla scuola ne *Gli uccelli* (1963) © Universal Pictures

Il viaggio nei capolavori del maestro del brivido prosegue tra gli altri titoli che hanno segnato la storia del cinema come *Sabotatori* (1942), *L'ombra del dubbio* (1943), *Nodo alla gola* (1948), quasi completamente girato in un unico piano sequenza. *La congiura degli innocenti* (1955), commedia intrisa di humour nero grazie alla quale Hitchcock iniziò la lunga collaborazione con il maestro delle musiche **Bernard Hermann** (una sezione della mostra è dedicata al loro sodalizio lungo 11 anni).

Ci sono anche dettagli riguardo a *L'uomo che sapeva troppo* (1956), *Marnie* (1964), *Il sipario strappato* (1966), *Topaz* (1969), *Frenzy* (1972) e *Complotto di famiglia* (1976).



Grace Kelly e James Stewart in *La finestra sul cortile* (1954) © Universal Pictures

Chicca per cinefili

Uno spazio speciale è rivolto al primo film di Hitchcock: *Il labirinto delle passioni* (*The Pleasure Garden*) del 1925, girato in parte nel porto marittimo di Genova. All'epoca il regista ventisettenne soggiornò all'**Hotel Bristol Palace** che custodisce una chicca per cinefili: lo scalone ellittico in marmo bianco in stile liberty che, come narra la leggenda, avrebbe ispirato la spirale de *La donna che visse due volte*, leitmotiv del film.



Lo scalone ellittico in stile liberty dell'Hotel Bristol Palace di Genova